



Rassegna Stampa

22 ottobre 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	22/10/2023	11	«Un'altra energia e popssibile» = I verdi portano in piazza i modelli di energia green per il nostro territorio <i>Andrea Tarroni</i>	2
ravennanotizie.it	21/10/2023	1	Ravenna. In Piazza del Popolo Europa Verde Verdi Emilia-Romagna per la chiamata pubblica per le rinnovabili, "NON FOSSILIZZIAMOCI!" <i>Redazione</i>	4
ravennawebtv.it	21/10/2023	1	Europa Verde in piazza a Ravenna per protestare contro l'uso di combustibili fossili <i>Lega</i>	6



LA MANIFESTAZIONE

I verdi portano in piazza i modelli di energia green per il nostro territorio

Ribadito il no al Rigassificatore, ma l'appoggio al progetto di eolico in mare di Agnes

RAVENNA
ANDREA TARRONI

Si sono trovati in piazza del Popolo, ieri pomeriggio, per dire no al fossile e per attivarsi su una "chiamata pubblica per le rinnovabili". Un sit in colorato, durante il quale si sono avvicendati numerosi relatori, quello promosso da Europa Verde. Che ha confermato la propria manifestazione non solo in modo da affermare con un momento pubblico la propria posizione sulle politiche energetiche, ma anche per dare

una vetrina ad alcune realtà di ricerca proprio sulle rinnovabili oltre che ad alcuni progetti che si stanno concretizzando in questo ambito.

Il cappello di introduzione, che è spettato ad Eleonora Elvi, deputata e co-portavoce nazionale di Europa Verde, cui sono seguite le relazioni di Silvia Zamboni (consigliera regionale del Sole che ride) e Paolo Galletti (co-portavoce regionale) è servito infatti a esplicitare la linea politica del movimento ambien-

talista. Che rileva come crescano «le comunità energetiche e le comunità solari, mentre si diffondono le pompe di calore e le case non allacciate alle condutture



del gas e in grado di produrre più energia di quella che consumano». I Verdi sostanzialmente propongono un modello energetico che parta "dal basso" e che veda al centro solare, eolico e in generale le risorse green. L'opposizione invece è al «rigassificatore di Ravenna, un'opera inutile, che doveva servire a superare la crisi energetica causata dalle sanzioni alla Russia, ma che sarà pronta nel settembre 2024. E dannosa, per i costi che comporta e per gli impatti ambientali

sia a causa del fracking usato per estrarre gas, sia per il processo di trasporto e rigassificazione, dispendiosi anche dal punto di vista energetico», recita la piattaforma su cui Europa Verde ieri si è riunita. Un documento che comprende anche il no al «progetto Ccs di cattura e stoccaggio della CO2», definito un «fallimento annunciato». All'iniziativa, dopo Massimo Scalia della Sapienza e Leonardo Setti di Unibo è intervenuto anche l'amministratore delegato di Agnes,

Alberto Bernabini: «Il nostro progetto sulle rinnovabili è competitivo già oggi, con gli incentivi in corso di approvazione sull'eolico. Saremmo pronti a partire già dal 2026, ma speriamo in una velocizzazione burocratica». Agnes sta infatti per rispondere alle osservazioni del ministero, per ottenere la Valutazione di impatto ambientale.



La variopinta manifestazione dei verdi ieri pomeriggio in piazza del Popolo a Ravenna FOTO MASSIMO FIORENTINI



Ravenna. In Piazza del Popolo Europa Verde – Verdi Emilia-Romagna per la chiamata pubblica per le rinnovabili, “NON FOSSILIZZIAMOCI!”

Europa Verde - Verdi Emilia-Romagna ha organizzato oggi, sabato 21 ottobre, in Piazza del Popolo a Ravenna la "chiamata pubblica per le rinnovabili" dal

REDAZIONE



[Seguici su Facebook](#)

[Seguici su YouTube](#)

[Feed RSS](#)

Inserisci le tue credenziali

Europa Verde – Verdi Emilia-Romagna ha organizzato oggi, sabato 21 ottobre, in Piazza del Popolo a Ravenna la “chiamata pubblica per le rinnovabili” dal titolo “NON FOSSILIZZIAMOCI!”. L’evento si è svolto a partire dalle ore 15.30 davanti a un centinaio di cittadini.

Alla chiamata pubblica per le rinnovabili ci sono stati gli interventi di:

Europa Verde – Verdi Emilia-Romagna ha criticato la prossima edizione di OMC che sarà – ha detto Silvia Zamboni – l’ennesima “fiera del fossile” e ha ribadito la sua contrarietà sia al rigassificatore di Ravennae sia all’impianto di cattura di CO₂. Dure critiche sono state rivolte all’Eni e al governo italiano per le politiche energetiche subalterne ancora alla logica delle fonti fossili. “L’obiettivo dichiarato del governo e dell’Eni – dicono Europa Verde – Verdi Emilia-Romagna – è fare dell’Italia un hub del gas per l’Europa. Per di più rifornendosi da stati dittatoriali che non rispettano i diritti umani come Azerbaijan, Egitto e Qatar. Per interessi speculativi di breve periodo, ci si ostina a restare nel vicolo cieco del fossile e si ritarda colpevolmente l’inevitabile e necessario passaggio alle rinnovabili, più che mai urgente di fronte all’accelerazione dell’emergenza climatica.”

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L’email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell’autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Copyright © 2015 - 2023 - Testata Associata Anso

Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità

Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it

Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275

Direttore responsabile: Nevio Ronconi

Partita IVA: 00238160394

Europa Verde in piazza a Ravenna per protestare contro l'uso di combustibili fossili

Legg



Europa Verde – Verdi Emilia-Romagna oggi in piazza a Ravenna per una manifestazione contro le politiche di sfruttamento delle fonti fossili di energia. Il presidio di protesta si è svolto in Piazza del Popolo. A caratterizzare il presidio, dinosauri di ogni tipo, a sottolineare come il concetto di sfruttamento di gas, petrolio e anche nucleare sia un concetto “preistorico”, datato e superato.

Una sorta di vera e propria chiamata pubblica per promuovere la transizione energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili a pochi giorni dall'OMC, la fiera mondiale dell'energia e dell'offshore.

Hanno partecipato:

- Eleonora Evi, deputata e co-portavoce nazionale di Europa Verde
- Silvia Zamboni, consigliera regionale Assemblea legislativa ER
- Paolo Galletti, co-portavoce regionale Europa Verde
- Massimo Scalia, Università la Sapienza
- Leonardo Setti, Energia per l'Italia, Unibo
- Alberto Bernabini, amministratore delegato AGNES
- Riccardo Merendi, ingegnere
- Sauro Turrone, consigliere federale Europa Verde Verdi
- Guido Tampieri, comitato scientifico Europa Verde Verdi ER
- Mario Battello, dirigente Energia Wind 2020
- Esponenti di Legambiente e Comitato Fuori dal Fossile